

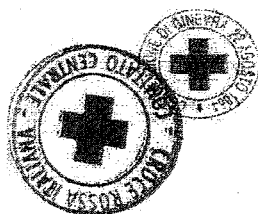
ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (C.R.I.)

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



CROCE ROSSA ITALIANA

-COMITATO CENTRALE-

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 0518/11 DEL 07 NOV. 2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO Titolo V, Capo III, art 73 del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTO l'art. 50, co. 2 punto d), dello Statuto CRI, approvato con D.P.C.M. n. 208 del 5/7/2002;

VISTO l'art. 5, comma 10, del Decreto Legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito in Legge 3 agosto 2010, n. 126, relativo alla conferma dell'Avv. Francesco Rocca quale Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana fino al 31/12/2011;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 476 del 13/10/2011 di approvazione del Rendiconto Generale del Comitato Centrale es. 2009;

VISTE altresì le aggregazioni finanziarie, patrimoniali, amministrative ed economiche dei Comitati Regionali C.R.I.;

VISTO il verbale del Collegio Unico dei Revisori;

DETERMINA

di approvare il Rendiconto generale aggregato dell'esercizio finanziario 2009, con le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE FINANZIARIA

(esclusi trasferimenti interni per € 14.003.776,02)

ENTRATE	€.	917.790.725,32
USCITE	€.	904.008.639,35
Avanzo Finanziario	€.	13.782.085,97

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio €. **74.159.114,28**

Riscossioni

In Competenza	€.	742.332.806,25	
In C/Residui	€.	108.549.208,59	€.
			850.882.014,84

Pagamenti

In Competenza	€.	713.464.194,60	
In C/Residui	€.	143.762.086,78	€.
			857.226.281,38

Avanzo di Cassa alla fine dell'esercizio €. **67.814.847,74**

07 NOV. 2011

Per copia conforme

Croce Rossa Italiana
Segreteria del Commissario Straordinario
Paolo Pizzaglia

**Residui attivi**

Degli esercizi precedenti	€.	331.040.895,73	
Dell'esercizio	€.	189.461.695,09	€.
			520.502.590,82

Residui Passivi

Degli esercizi precedenti	€.	228.474.388,39	
Dell'esercizio	€.	204.548.220,77	€.
			433.022.609,16

Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio €. **155.294.829,40**

SITUAZIONE ECONOMICA

Valore della produzione	€.	478.744.309,42	
Costi della produzione	€.	456.703.486,86	
Differenza tra valore e costi della produzione	€.		22.040.822,56
Proventi e oneri finanziari	€.	-	1.751.388,23
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	-	16.353,00
Proventi e oneri straordinari	€.	-	1.992.050,75
Avanzo Economico	€.		18.281.030,58

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€.	860.785.258,91
Passività	€.	479.294.713,73
differenza	€.	381.490.545,18

Patrimonio netto al 31 dicembre 2008:

Avanzo economico degli esercizi precedenti	€.	363.209.514,60
Avanzo economico dell'esercizio	€.	18.281.030,58

Totale patrimonio netto €. **381.490.545,18**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco ROCCA)

05 16 / 11

07 NOV. 2011

07 NOV. 2011

Per copia conforme

Croce Rossa Italiana
Segreteria del Commissario Straordinario
Pisolo

Roma, li 18 OTT 2011

Direzione Generale
Protocollo n. 68438/2011
Rif. Foglio n.....del.....
Allegati.....

Al Collegio dei Revisori dei Conti

e.p.c. Al Magistrato della Corte dei Conti

Oggetto: trasmissione relazione gestionale al bilancio
consuntivo consolidato relativo all'esercizio 2009

Si trasmette , a codesto Collegio dei Revisori dei Conti , ai sensi dell'articolo 38, comma 3 DPR n. 97 del 27.02.2003, la relazione gestionale al bilancio consuntivo consolidato relativo all'esercizio 2009, a firma del Commissario Straordinario.

La presente sostituisce ed annulla la mia precedente comunicazione prot. n. 0067817/11 del 14/10/2011.

N. DIRETTORE
Patrizia Ravaioli

PREMESSA

Nel corso dell'Esercizio 2009 la gestione commissariale – che si è insediata nel mese di novembre 2008 – ha avviato una serie di riforme interne nei vari settori di amministrazione e operativi al fine di ricondurre nel quadro dei parametri di legittimità e buona amministrazione l'azione della Croce Rossa Italiana e per rilanciarne le attività operative e di volontariato, in Italia e all'estero.

Appare utile e opportuno immediatamente premettere che l'anno in corso ha visto l'Associazione fortemente impegnata nelle attività in emergenza e nelle azioni di soccorso in favore della popolazione abruzzese colpita dal terremoto del 6 aprile 2009.

Tale premessa sull'emergenza Abruzzo, che verrà sviluppata nel proseguo della presente relazione, appare importante per fornire una chiave di lettura delle attività poste in essere nel 2009 e comprendere realmente la situazione vissuta dall'apparato amministrativo e operativo dell'Ente: se da una parte la gestione commissariale doveva procedere al riordino dell'Ente, anche mediante la ricostituzione degli organi statutari, dall'altra l'Associazione tutta si è trovata ad affrontare – quale struttura operativa portante del sistema nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 225 del 1992 – uno stato di emergenza causato da un devastante terremoto di magnitudo 6,3 della scala Richter, in cui oltre 300 persone sono decedute, circa 2.000 i feriti e 70.000 i senzatetto. Ciononostante la gestione commissariale non ha mancato, nel corso dell'anno 2009, e con uno impegno suppletivo, di intraprendere le iniziative opportune per garantire una corretta e legittima azione amministrativa e contabile.

Molte delle notazioni che seguono sono riferibili al solo Comitato Centrale ma le attività citate hanno un impatto diretto su tutte le sedi territoriali trattandosi di attività di coordinamento e di indirizzo a livello nazionale, essendo la CRI un Ente unico.

E' necessario innanzitutto evidenziare alcuni concetti di fondo necessari ad "illuminare" la lettura della relazione che segue:

1. la Croce Rossa Italiana ha un bilancio unico che aggrega i bilanci delle sedi territoriali e della sede centrale. Conseguentemente i disavanzi generatisi in un comitato territoriale devono trovare (e fino ad oggi hanno effettivamente trovato) – in sede di consuntivo aggregato – ripianamento con fondi della Sede Centrale o di un altro Comitato Territoriale. **La situazione di bilancio aggregato per l'anno 2009 è sana, nel senso che il rendiconto non presenta squilibri;**

2. **L'anno 2009 ha segnato l'introduzione di una nuova politica di gestione delle convenzioni** per il trasporto 118 e il trasporto infermi, volta a diminuire il numero di convenzioni in perdita e a firmare pro futuro esclusivamente atti convenzionali in equilibrio o con saldo attivo;
3. le difficoltà di cassa dell'Ente – spesso dovute ai ritardi con cui altre PA saldano i propri debiti nei confronti della CRI – sono state oggetto di un'accurata analisi e **dell'avvio di procedimenti (Tesoreria Unica) atti ad avviare un progressivo miglioramento della liquidità.**

Tali concetti testé sinteticamente richiamati possono essere come segue descritti in dettaglio:

-1 La Croce Rossa Italiana è un Ente sano dal punto di vista del bilancio aggregato 2009. Come è noto la Croce Rossa Italiana, benché articolata in unità territoriali dotate di autonomia di bilancio [cfr. Statuto della CRI, articolo 29, comma 3, lettera d) per i Comitati regionali, articolo 36, comma 3, lettera d) per i Comitati provinciali, articolo 41, comma 3, lettera e) per i Comitati locali] la natura giuridica dell'Ente è unica e unico ed indivisibile è il suo patrimonio (articolo 45 dello Statuto). Questa precisazione appare utile al fine di evidenziare che nonostante alcune unità territoriali presentino un disavanzo di bilancio, talvolta anche grave, a livello di bilancio aggregato, il saldo è positivo a dimostrazione di un sano "stato di salute" dell'Associazione e ciò perché le perdite di alcune Unità territoriali sono compensate dagli avanzi generati dalla sede centrale e da altre sedi territoriali.

-2 La Croce Rossa Italiana nel 2009 ha avviato un processo virtuoso di riforma delle convenzioni in perdita al fine di contenere i deficit di alcune sedi territoriali . Occorre segnalare che il non equilibrio di bilancio di taluni Comitati periferici deriva quasi esclusivamente dalle convenzioni cd. "in perdita" stipulate dalle unità territoriali con soggetti pubblici per l'erogazioni di servizi di carattere sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario, quali ad esempio il servizio denominato "118", il trasporto infermi ordinario, il trasporto di emoderivati in urgenza etc. E' emerso che in alcuni casi convenzioni firmate nel corso delle precedenti gestioni non erano infatti in equilibrio perché si era privilegiato la natura di servizio pubblico erogato anziché l'equilibrio economico-finanziario. Il corrente anno 2009 ha segnato una svolta nella cd. "politica" delle Convenzioni CRI. Il Comitato Centrale ha impartito precise indicazioni e direttive per la stipula, la proroga o il rinnovo degli atti convenzionali. Fino al 2008, infatti, nella valutazione dell'opportunità a sottoscrivere le convenzioni, i responsabili politici e amministrativi delle unità periferiche tenevano conto anche e soprattutto di parametri non prettamente economici: si parlava a tal proposito della cd. "strategicità" delle convenzioni. Con il 2009 il parametro principale nella valutazione delle convenzioni è stato quello dell'economicità. In estrema sintesi la direttiva che impartisce il Comitato centrale si può così riassumere: le convenzioni che non presentano il pareggio economico devono essere rinegoziate; qualora tale rinegoziazione non sia accordata dalla controparte, le unità periferiche devono procedere ad una comparazione tra le conseguenze

economico-giuridiche derivanti da una interruzione anticipata della convenzione rispetto alla perdita economica derivante dalla prosecuzione della stessa fino alla scadenza naturale. Appare ovvio che in tale ultima ipotesi i responsabili delle unità periferiche dovranno adottare le azioni correttive e apposite previsioni di bilancio per “compensare” tali perdite derivanti dalle convenzioni.

-3 La Croce Rossa Italiana nel 2009 ha avviato le riforme gestionali atte a garantire un miglioramento della liquidità (situazione di cassa). Appare utile segnalare che strettamente connessa alla questione delle convenzioni è la problematica della “cassa”. Come accennato, in considerazione della natura giuridica unica della Croce Rossa Italiana, il Comitato Centrale è obbligato, salvo eventuali verifiche in ordine alla responsabilità, ad intervenire in ausilio alle unità periferiche mediante le risorse del proprio bilancio. Ciò al fine di consentire la necessaria copertura di spese obbligatorie.

Nel corso della gestione del Presidente Mariapia Garavaglia la Giunta Esecutiva Nazionale decise di accentrare a Roma il pagamento degli stipendi e degli oneri riflessi. Tale scelta discendeva dall’esigenza di avere certezza nel pagamento degli emolumenti al personale dipendente e nel versamento degli oneri contributivi e fiscali di legge. Logicamente le anticipazioni a tal fine compiute dal Comitato Centrale dovevano essere recuperate presso i Comitati territoriali che impiegavano le varie risorse umane. Ciò non è sempre avvenuto, causando serie sofferenze di cassa della sede centrale.

A ciò, si aggiunga la circostanza che anche la Croce Rossa Italiana soffre dei gravi ritardi nei pagamenti da parte di Enti Pubblici nei confronti dei quali è creditrice; con l’aggravante che, essendo la Croce Rossa Italiana fornitrice di servizi di pubblica utilità non può assumere decisioni a propria tutela (interruzioni di prestazioni).

Nel corso del corrente anno 2009, la gestione commissariale, nel prendere atto di tale situazione critica se ne è fatta carico avviando le procedure di gare per addvenire, nel corso del prossimo esercizio 2010, alla gestione mediante la tesoreria unica.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Si è avviato un percorso di razionalizzazione e riordino dell’attività amministrativa e contabile con particolare riguardo all’approvazione dei conti consuntivi e bilanci previsionali degli anni pregressi.

A tal fine si è provveduto a:

- Avviare l’attività di analisi puntuale dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione, del rendiconto generale dell’anno 2005.
- Avviare le attività di analisi per predisporre un progetto per l’avvio della Tesoreria Unica

presso il Comitato Centrale che ha visto il passaggio in tabella B.

- Avviare le attività di analisi per la rinegoziazione dello spread bancario su anticipazioni di cassa e attivare le procedure per il recupero delle somme pagate in eccesso negli anni precedenti.
- Verificare e monitorare le partite di bilancio tra Comitato Centrale e Comitati Territoriali con particolare riguardo alla verifica e riscossione del Contributo di Solidarietà.
- Provvedere, per i Comitati che presentavano uno bilancio con deficit finanziario, alla sostituzione dei responsabili con la finalità di migliorare il funzionamento dell'Ente anche sul territorio.
- Rinnovare la convenzione in essere con il MEF per la nomina dei revisori contabili a livello locale al fine di garantire una maggiore vigilanza sugli atti delle strutture periferiche ed un supporto alla gestione amministrativa;
- Avviare la procedura informatizzata SICON che permette alla sede centrale di monitorare costantemente le attività amministrativo-contabili delle Unità periferiche.

Quanto sopra è stato fatto sulla base di quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Croce Rossa, approvato con Delibera del C.D.N. n. 47/2008, di attuazione del D.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici n. 70/75" nonché recependo le numerose segnalazioni presenti sull'argomento nelle relazioni dei Ministeri vigilanti e dell'Organo di controllo interno.

REGOLAMENTAZIONE DELL'ENTE

Per dotare l'Ente di regolamenti adeguati all'articolazione dei compiti istituzionali, nonché alla diversità dei soggetti che operano per lo svolgimento degli stessi e per assicurarne regolarità e legalità si è proceduto alla:

- Approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione (O.C. n. 189 e 225/2009).
- Revisione del regolamento per l'uso delle autovetture di servizio (O.C. n. 30 /2008, O.C. n. 98/2009 e O.C. n. 228/2009).
- Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione ad esperti esterni (O.C. n. 1/2009).
- Regolamento del Comitato Pari Opportunità dell'Associazione (OO.CC. n. 168 e 170/2009).
- Regolamento di disciplina della composizione e del funzionamento del Comitato dei Garanti (O.C. n. 146/2009).
- Regolamento per la disciplina e l'utilizzo delle carte di credito (O.C. 116/2009).

- Regolamento sul Controllo Atti Deliberativi delle Strutture Territoriali C.R.I.

RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

Si è provveduto alla rivisitazione delle modalità organizzative e gestionali del personale oltre a rafforzare la funzione di indirizzo e controllo dei Comitati territoriali. Nel corso dell'anno 2009 si è quindi proceduto alla:

- Ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente.
- Nell'ottica di valorizzazione della figura di Direttore regionale si è proceduto alla soppressione degli uffici dirigenziali di seconda fascia di Direttore di area Metropolitana, con attribuzioni delle relative funzioni alle Direzioni regionali competenti per territorio. Il rafforzamento di tale figura che ne deriva da anche attuazione a quanto stabilito dalle sentenze del TAR Lazio (nr 10609/08 e nr 12351/08) che hanno dichiarato l'illegittimità degli artt. 34, comma 2 e 39, comma 2 del vigente Statuto, laddove prevedevano l'affidamento dei compiti direttivi ai Consigli Provinciali e locali.
- Riqualificazione del personale con attivazione delle procedure di progressione orizzontale e verticale.
- Attivazione di procedure di mobilità interna al fine di colmare le carenze di personale qualificato di talune Unità periferiche.
- Chiusura della procedura concorsuale per Dirigenti di 2° fascia con relativa assunzione nei ruoli di n. 7 nuovi dirigenti.
- Conferimento nuovi incarichi di livello dirigenziale sull'intero territorio nazionale
- Avvio del procedimento amministrativo per la costituzione nucleo di Valutazione secondo i dettami della normativa vigente

In adempimento a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro dell'area VI dei Dirigenti, Medici e Professionisti è stato avviato l'iter per la sottoscrizione del contratto integrativo a livello di Ente. Tale contratto ha consentito di avviare le procedure per l'approvazione del sistema di valutazione e graduazione delle posizioni degli stessi necessario per la determinazione delle indennità da corrispondere e per l'approvazione del sistema di Valutazione dei risultati dei Dirigenti, Medici e Professionisti per l'anno 2009 prodromico all'erogazione delle indennità legate al raggiungimento del risultato. Contestualmente è stato avviato un sistema di definizione degli obiettivi da assegnare ai medesimi Dirigenti di I e II fascia.